



Il momento di preghiera inizia con un **canto d'esposizione**, durante il quale viene esposto il Santissimo Sacramento.

Saluto iniziale e introduzione

Cantico

Preghiamo a cori alterni il **Cantico Sir 39,13-16a**.

Ascoltate mi, figli santi,
e crescete come una pianta di rose su un torrente.

Come incenso spandete un buon profumo,
fate fiorire fiori come il giglio,

spandete profumo e intonate un canto di lode;
benedite il Signore per tutte le opere sue.

Magnificate il suo nome; proclamate le sue lodi
con i vostri canti e le vostre cetre;

così direte nella vostra lode:
«Quanto sono magnifiche tutte le opere del Signore!».

Gloria...

Letture

Dal Vangelo secondo Giovanni (1Cor 14,15-21)

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui.

Eventuali parole di commento di chi presiede.

Silenzio per l'adorazione

Nel tempo di silenzio si suggerisce la seguente lettura da farsi personalmente:

Senza lo Spirito di Dio non può esserci l'amore - Dai «Trattati» di san Agostino

Nei primi tempi lo Spirito santo scendeva sopra i credenti; ed essi parlavano in varie lingue che non avevano appreso, così come lo Spirito dava loro di pronunziare. Quei segni miracolosi erano opportuni a quel tempo. Era infatti necessario che in tutte le lingue si venisse a conoscenza dello Spirito santo, perché il vangelo di Dio doveva raggiungere tutte le lingue esistenti nel mondo intero. Quel segno fu dato e passò e non si ripeté. Forse che oggi da coloro cui si impongono le mani perché ricevano lo Spirito santo, ci si aspetta che parlino diverse lingue? Quando noi imponemmo le mani a questi fanciulli, ciascuno di voi si aspettava forse che parlassero in varie lingue? e quando ci si accorse che non parlavano queste varie lingue, ci fu qualcuno di voi tanto perverso da dire: costoro non hanno ricevuto lo Spirito santo, perché se l'avessero ricevuto parlerebbero diverse lingue, come avvenne a suo tempo?

Se dunque adesso la prova della presenza dello Spirito santo non avviene attraverso questi segni, da che cosa ciascuno arriva a conoscere di aver ricevuto lo Spirito santo?

Interroghi il suo cuore: se egli ama il fratello, lo Spirito di Dio rimane in lui. Esamini e metta alla prova se stesso davanti a Dio; veda se c'è in lui l'amore della pace e dell'unità, l'amore alla Chiesa diffusa in tutto il mondo. Non si limiti ad amare quel fratello che gli si trova vicino; ci sono molti nostri fratelli che non vediamo, eppure siamo loro uniti nell'unità dello Spirito.

Che meraviglia se essi non si trovano accanto a noi? Siamo nello stesso corpo ed abbiamo in cielo un unico capo.

Fratelli, i nostri occhi non vedono se stessi e quasi non si conoscono. Ma forse che con la carità che li unisce al corpo non si conoscono? Infatti, perché sappiate che essi si riconoscono nell'unione della carità, quando ambedue stanno aperti non può avvenire che l'occhio destro fissi un punto, senza che il sinistro faccia altrettanto.

Prova, se puoi, a indirizzare l'occhio destro a un punto senza il concorso dell'altro. Ambedue vanno insieme, e insieme muovono nella stessa direzione; una sola la loro direzione, anche se da luoghi diversi. Se dunque tutti quelli che con te amano Dio hanno con te la stessa aspirazione, non badare se col corpo sei lontano; insieme avete puntato la prora del cuore verso la luce della verità. Se dunque vuoi conoscere se hai ricevuto lo Spirito, interroga il tuo cuore, per non correre il rischio di avere il sacramento ma non l'effetto di esso. Interroga il tuo cuore e se là c'è la carità verso il fratello, sta' tranquillo.

Non può esserci l'amore senza lo Spirito di Dio, perché Paolo grida: «L'amore di Dio è stato diffuso nei nostri cuori per mezzo dello Spirito santo che fu dato a noi» (Rm 5, 5).

*Il tempo di silenzio si conclude con un **canto di adorazione**.*

Intercessioni

La fede nella risurrezione di Cristo riempie il nostro cuore di esultanza e ci raccoglie in preghiera. Rivolgiamo al Signore Gesù e nostre invocazioni con gli stessi sentimenti di gioiosa fiducia:

R. Resta con noi, Signore Gesù.

Signore, crediamo che la tua morte in croce ha ottenuto il perdono dei nostri peccati, aiutaci a vincere ogni forma di male. Ti preghiamo. **R.**

Signore, crediamo che risorgendo da morte hai ridato all'uomo la vita divina, fa' che gustiamo la libertà dei figli di Dio. Ti preghiamo. **R.**

Signore, crediamo che sei presente nella Chiesa e al arricchisci con doni eccelsi di Santità, fa' che ti sentiamo sempre vicino per crescere nella vita di grazia ed essere tuoi fedeli discepoli. Ti preghiamo. **R.**

Signore, crediamo che nella tua morte e risurrezione Dio ha offerto all'intera umanità un patto di amicizia, guida tutti gli uomini alla conoscenza e all'amore del Padre. Ti preghiamo. **R.**

Signore, crediamo che sei salvatore del mondo e principio della nuova creazione, rendici capaci di operare per il progresso dell'umana società in attesa della gloriosa manifestazione del tuo regno. Ti preghiamo. **R.**

Preghiera candidati

Padre buono,
ricolma del Tuo Spirito di amore
questi Tuoi figli,
affinché, conformi al Tuo Figlio Gesù,
siano testimoni
della Tua vicinanza ad ogni uomo
e proclamino
da un confine all'altro della terra
la Sua promessa:

«Io sono con voi».

Maria, Porta del Cielo,
accompagni il loro ministero.
Amen.

Invochiamo Dio Padre che in Gesù Cristo ha manifestato il suo amore infinito per tutti:

Padre Nostro...

*Nel caso in cui l'adorazione sia presieduta da un sacerdote o da un diacono, essa può essere conclusa dalla **benedizione eucaristica**, secondo il rito stabilito.*

*In caso contrario, il momento di preghiera si conclude con la **reposizione** del Santissimo Sacramento accompagnata da un **canto**.*